

al 2026 mancano 207 giorni

a Modena 27.6% 61%

faq

archivia



VIDEO DEL GIORNO

martedì 13 novembre 2012

### L'origine del mondo La dottrina della creazione nell'Islam

## Ida Zilio-Grandi

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

### La nascita della città moderna I nuovi spazi urbani tra Ottocento e Novecento

venerdì 2 dicembre 2022

La domanda "che cos'è la città?" sorge in età moderna, quando la fisionomia dello spazio urbano muta a tal punto da risultare irrimediabile con i metodi e le categorie tradizionali. La nascita della metropoli industriale, trasfigurata dall'inurbazione di enormi masse contadine, dalla genesi di inediti rapporti sociali, dalla crisi dei rapporti tra città e campagna, rappresenta una provocazione teorica di tale portata da richiedere non solo l'invenzione di nuove chiavi interpretative, ma il ricorso a un paradigma storico in grado di fornire, per analogia, una misura di paragone. La genesi della città medievale, assunta da Weber (ma anche da Sombart, Bücher, von Below) a modello idealtipico dell'urbanesimo occidentale, offriva in tal senso un contributo comparativo insostituibile. La ricostruzione weberiana, un classico degli studi in questo settore, si conclude però nel riconoscimento di una soglia, insieme storica ed epistemologica, estremamente problematica: ammesso che il significato politico della città medievale coincida con l'esperienza medievale dell'autonomia comunale, e si concluda con l'avvento dello Stato moderno, a rigore la città smette di essere un concetto autenticamente politico già nel 1648, quando la pace di Westfalia sancisce il nuovo ordinamento degli Stati.

Ma allora come pensare il significato della metropoli moderna? Come aggirare la storia di una lunga rimozione, insieme storica e teorica, che giunge, con rare eccezioni, sino a Hegel, a Marx e a Schmitt? Se gli strumenti della filosofia politica e della filosofia del diritto risultano troppo astratti allo scopo, per Foucault si tratta innanzitutto di avvertire il cambio di paradigma nell'esercizio del potere avvenuto tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo: mentre il potere premoderno si manifesta essenzialmente per garantire la

da un testo di Matteo Vegetti



RITRATTO DEL GIORNO

Leonardo Salimbeni Principe di Scienze 1829-1889

## Tutti i concetti e le teorie politiche greche, compresa la democrazia e la tirannide, hanno come riferimento principale e quasi unico la polis.

Giovanni Giorgini



### I polmoni, il sangue e l'impasto di farina

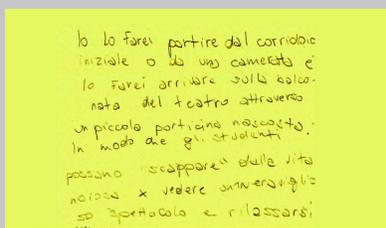
giovedì 24 novembre 1661

Dalla Redazione - E' giunta stamattina in Redazione una lettera aperta dell'illustre medico Bernardino Ramazzini, professore ordinario di Medicina presso l'Università di Modena.

Il professore ci prega di pubblicare il suo testo perché l'aggiornamento dei suoi studi sia noto non solo negli ambienti accademici ma all'intera popolazione e noi, come servizio pubblico, riportiamo volentieri di seguito l'intero scritto:

Il lavoro per scoprire le cose della natura incontra tali oscurità e difficoltà, che i nostri sensi sembrano incapaci di determinare alcune perfettamente. Per quanto, ostinandoci in un lavoro improbo, osserviamo la natura madre nei suoi prodotti, come in un libro scritto in forma enigmatica, e frugando tra i visceri degli animali, cerchiamo di scoprire quanto in essi si occulta; alla fine riconosciamo che i nostri sforzi non riescono ad afferrare la verità se non attraverso immensi tedi di osservazioni, in cui cerchiamo di farci luce come per gradi, innalzando ora gli insetti ed ora gli animali perfetti. E' infatti costume della natura intraprendere le sue grandi opere soltanto dopo una serie di tentativi a più bassi livelli, e abbozzare negli animali imperfetti il piano degli animali perfetti.

Per entrare in argomento riprendo due punti che avevo lasciato in sospeso nelle mie prime comunicazioni circa i polmoni, ripromettendomi di sottoporli



### Il mio passaggio segreto - 1

domenica 27 ottobre 2019

"vorrei che il mio passaggio segreto fosse aperto a tutti"

"il mio..."

CITAZIONE DEL GIORNO

L'uomo muore dalla voglia di fare ciò che teme di più. Curiosità appassionata e delizioso orrore, la tentazione dell'avventura non è estranea alla vertigine.

Vladimir Jankélévitch



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

### Varanasi Il pellegrinaggio alle sacre acque nelle tradizioni dell'India

martedì 21 febbraio 2017

Le radici vecchie della pratica del pellegrinaggio induista vanno rintracciate anzitutto nel Rìgveda, in cui compare più volte il termine tirtha, sia nel significato di "via", "passaggio", sia nel senso più tecnico di "santo", specificamente "santo sacro", luogo in cui è possibile passare guadando un corso d'acqua, e in cui è uso radunarsi in occasione di determinate festività. Questa è probabilmente l'origine della pratica del pellegrinaggio, l'usanza di radunarsi nei punti guadabili di fiumi e torrenti per celebrare una qualche festa periodica. In un paese monsonico in cui la guadabilità dei fiumi è inevitabilmente stagionale, l'occasione di raduni festosi attirava folle consistenti presso i corsi d'acqua, fonte della sussistenza agricola e pertanto della vita stessa. Ed è proprio un testo sacerdotale legato al Rìgveda, l'Aitareyabrahmana, che riporta un mito eziologico che spiega le origini della pratica del pellegrinaggio, il "viaggio ai guadi sacri", Tirthayatra.

### Filosofia e teatro

venerdì 30 novembre 2012



### Avvenimento al trono di Alessandro il Grande

mercoledì 2 luglio 1738

A Filippo, Re di Macedonia, successe il figlio Alessandro che sarà poi chiamato il Grande per le vittorie che riportò.

Egli salì al trono quando Sirmio, Re dei Triballi o...

Dieci il testo (Aitareyabrahmana, 7, 33, 3): «Moltiplice è la prosperità di chi va peregrinando, così abbiamo udito: malvagio è chi dimora tra gli uomini, Indra è compagno di chi va peregrinando... Son come fiori i piedi di chi vaga, cresce il suo corpo e dà frutto; svanisce ogni sua colpa, percosso dallo strumento del suo andare peregrinando... Sta seduta la sorte di chi sta seduto, si erge in piedi quella di chi si erge in piedi, declina quella di chi si sdraia, si muove in vero quella di chi si muove. (...) L'antica area urbana di Kashi ("la splendente"), la cui cittadella è nota dall'epoca tardo-medievale come Varanasi (perché sorge tra i due affluenti della Ganga, Varana e Asi), chiamata dagli inglesi Benares, è certo il più celebre luogo santo dell'India. Dimora di Shiva, che vi è venerato come Vishvanatha ("signore dell'universo"), sorge sulla sponda orografica sinistra del fiume sacro (l'altra riva è considerata il cattivo auspicio) e ospita lungo le sue gradinate prospicienti l'acqua il creatore del Manikarnikaghat, ove il defunto ottiene immediata liberazione dal ciclo delle rinascite perché Shiva stesso gli mormora all'orecchio la formula di salvezza

da un testo di Alberto Pellissero

Mohammad Ali Amir-Moezzi



### L'islam degli sciiti

DALLA SAGGEZZA MISTICA ALLA TENTAZIONE POLITICA

EDIZIONE

LE PUBBLICAZIONI

L'islam degli sciiti Dalla saggezza mistica alla tentazione politica Mohammad Ali Amir-Moezzi Edizioni Delphiane - Bologna, 2016

Giacomo Molza Convittore 1715-1792

Paolo Emilio Campi Accademico dissonante 1729-1796

Giovanni Pindemonte Principe di Belle Lettere 1751-1812

Filippo Filonardi Principe di Belle Lettere 1753-1834



DAL PASSATO

### Porta Etrusca di Urbino, primi del Novecento (Iastra PSC)



### Il Dialogo sopra i due massimi sistemi diventa graphic novel!

venerdì 19 aprile 2013

Quest'anno i ragazzi degli Istituti Superiori Secondari che hanno

DAI SOCIAL



Si è conclusa la prima parte del ciclo di laboratori filosofici con i bambini e le bambine dell'edizione 2025 di FilosoFare. Il progetto, realizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo e reso possibile grazie alla performance della Fondazione di Modena e alla